

COMUNE DI

LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

PGT

Piano di Governo del Territorio

VARIANTE n. 01/2016

Fascicolo

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A
VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA (VAS)**

RAPPORTO PRELIMINARE

Redatto dall'Autorità Procedente

ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, Punto 5.4

SINDACO
dott. Andrea Daprati

PROGETTISTI
dott. arch. Mario Mossolani
dott. ing. Marcello Mossolani

SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Bariani

COLLABORATORI
geom. Mauro Scano

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
dott. Francesco Gabba

AUTORITÀ PROCEDENTE
Geom. Maria Assunta Brusa



STUDIO MOSSOLANI

urbanistica architettura ingegneria

via della pace 14 - 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 803683

COMUNE DI LUNGAVILLA
Provincia di Pavia



**VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO (PGT)**
Variante n. 01/2016

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS)**

Avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16-12-2015

RAPPORTO PRELIMINARE

**Redatto dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,
Allegato 1, Punto 5.4**

L'Autorità Procedente

Geom. Maria Assunta Brusa, Tecnico Comunale

L'Autorità Competente per la VAS

Dott. Francesco Gabba, Assessore Comunale

COMUNE DI LUNGAVILLA
Provincia di Pavia**VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO (PGT)****Variente n. 01/2016****VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS)****Avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16-12-2015****RAPPORTO PRELIMINARE****Redatto dall'Autorità Procedente ai sensi della DGR n. 761/2010,
Allegato 1, Punto 5.4****INDICE DEI CAPITOLI**

1. PREMESSA.....	4
1.1. Contenuti del "Rapporto preliminare".....	4
1.2. Riferimenti normativi	4
2. PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PGT	5
2.1. Il PGT vigente.....	5
2.2. Avvio del procedimento di variante al PGT e obiettivi	5
2.3. Tipo di variante.....	5
2.4. Proposte dei cittadini	6
3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS.....	7
3.1. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.....	7
3.2. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.....	7
4. AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE	10
4.1. Ambito urbanistico n. 1 (proposta n. 1).....	10
4.2. Ambito urbanistico n. 2 (proposta n. 2).....	11
4.3. Ambiti urbanistici n. 3-4 (proposte n. 3-4)	12
4.4. Ambito urbanistico n. 5 (proposta n. 5).....	13
4.5. Ambito urbanistico n. 6 (proposta n. 6).....	14
4.6. Ambito urbanistico n. 7 (proposta n. 7).....	15
4.7. Ambito urbanistico n. 8 (proposta n. 8).....	16

4.8. Ambito urbanistico n. 9 (proposta n. 9).....	17
4.9. Ambito urbanistico n. 10 (proposta n. 10).....	18
4.10. Ambito urbanistico n. 11 (proposta n. 11).....	19
5. CONCLUSIONI	20
5.1. Conclusioni del rapporto preliminare	20

1. PREMESSA

1.1. Contenuti del "Rapporto preliminare"

La presente relazione costituisce il "Rapporto Preliminare" di cui al punto 5.4 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, nell'ambito del procedimento di "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lungavilla (Provincia di Pavia), denominata "Variante n. 01/2016".

Il presente rapporto preliminare, redatto dall'Autorità Procedente, comprende una descrizione della variante in oggetto e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente indotti dall'attuazione della variante stessa, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.

Il presente rapporto è tra i documenti messi a disposizione dall'autorità competente per la VAS ai fini dell'espressione del "provvedimento di verifica" di cui ai punti 5.7 e 5.8 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, con cui la stessa autorità competente si pronuncerà in merito alla necessità o meno di sottoporre la variante al PGT a Valutazione Ambientale Strategica.

1.2. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi fondamentali in tema di variante al PGT e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono i seguenti:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" e l'art. 13 "Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio".
- La DGR 10 novembre 2010, n. 761 "Determinazione della procedura di piani e programmi - VAS (art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR 27 dicembre 2008, n. 6420 e 30 dicembre 2009, n. 10971, ed in particolare l'Allegato 1 "Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Modello generale", Punto 5 "Verifica di assoggettabilità alla VAS".
- La DGR 25 luglio 2012, n. 3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole".

2. PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PGT

2.1. Il PGT vigente

Il Comune di Lungavilla è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, redatto ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

Il PGT è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23 aprile 2012 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2012, data di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva (Serie Avvisi e Concorsi n. 40).

Il PGT detta la disciplina urbanistica dell'intero territorio comunale, ed è articolato nei seguenti 3 atti:

- Il Documento di Piano (LR n. 12/2005, articolo 8), che disciplina le "scelte strategiche" di pianificazione e, in particolare, gli "ambiti di trasformazione urbanistica".
- Il Piano dei Servizi (LR n. 12/2005, articolo 9), che disciplina gli ambiti destinati a servizi pubblici, esistenti e di progetto.
- Il Piano delle Regole (LR n. 12/2005, articolo 10), che disciplina gli ambiti del "tessuto urbano consolidato" e gli ambiti agricoli.

In applicazione dell'articolo 4, comma 2 della LR n. 12/2005, il Documento di Piano del PGT è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La VAS è un processo che accompagna e integra il procedimento di redazione del PGT, e ha lo scopo prioritario di valutare la sostenibilità ambientale delle scelte strategiche del Documento di Piano.

2.2. Avvio del procedimento di variante al PGT e obiettivi

Trascorsi circa tre anni e mezzo dall'entrata in vigore del Piano di Governo del Territorio, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, nello spirito dell'interesse pubblico, avviare un procedimento di variante al PGT, finalizzato alla revisione e all'aggiornamento dello strumento urbanistico, anche in virtù dell'emanazione della LR n. 31 del 28 novembre 2014 ("Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato").

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della LR n. 12/2005, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 16-12-2015 il Comune di Lungavilla ha dato formale avvio al procedimento di variante al PGT ("Variante n. 01/2016").

L'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato il 27-01-2016 all'albo pretorio comunale, sul quotidiano "La Provincia Pavese" e sugli altri normali canali di comunicazione con la cittadinanza.

I cittadini sono stati invitati a presentare suggerimenti e proposte dal 27 gennaio al 25 febbraio 2016.

2.3. Tipo di variante

Valutati i contenuti delle proposte presentate dai cittadini (vedi paragrafo seguente), la presente variante al PGT riguarda tutti e tre gli atti di cui il PGT è costituito (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole).

Tuttavia, data la modesta entità delle modifiche, essa fa parte delle varianti che "determinano l'uso di piccole aree a livello locale" e comportano "modifiche minori", ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, punto 2.2.

2.4. Proposte dei cittadini

In seguito all'avvio del procedimento di variante al PGT, sono pervenute all'amministrazione comunale n. 11 proposte da parte dei cittadini. Il contenuto delle proposte è illustrato nella seguente tabella.

N.	Data e protocollo	Richiedente	Catasto	Localizzazione	Contenuto della proposta
1	12/02/2013, prot. 430	Simona Di Stefano	Foglio 8, Mappali 89-284	Casone Lauzi, via Palli	Chiede la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti agricoli" a "ambiti residenziali".
2	26/04/2013, prot. 1060	Celestina Cazzola, Carla Portinari, Lidia Portinari	Foglio 6, Mappali 13-14-15-16	Cascina Colombina, Strada Provinciale n. 65	Chiede la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione produttivi" a "ambiti agricoli".
3	12/03/2014, prot. 651	Armanda Piacentini	Foglio 8, Mappali 63-130	Capoluogo di Lungavilla, via Fermi	Chiede la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione residenziali" a "ambiti agricoli".
4	10/10/2014, prot. 2656	Armanda Piacentini	Foglio 8, Mappali 63-130	Capoluogo di Lungavilla, via Fermi	Vedi proposta n. 3.
5	28/08/2015, prot. 2253	Ernesto Valdata	Foglio 8, Mappali 537-542	Casone Lauzi, Strada Provinciale n. 1	La proposta annulla una precedente richiesta del 22-07-2014 (prot. 1973), e chiede pertanto la conferma della destinazione urbanistica indicata dal PGT vigente ("ambiti residenziali B2").
6	23/11/2015, prot. 3156	Claudio Colombassi	Foglio 3, Mappali 2103-2255	Capoluogo di Lungavilla, via Montagna	Chiede che l'intera proprietà, compresa per una piccola parte in "ambito di trasformazione" e "ambito per servizi pubblici", sia identificata come "ambito residenziale" ad intervento diretto.
7	23/12/2015, prot. 3505	Michelangelo Damiano, Chiara Damiano	Foglio 8, Mappali 638-639	Capoluogo di Lungavilla, via Volta	Chiedono la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione residenziali" a "ambiti agricoli".
8	30/12/2015, prot. 3526	Ester Gabetta, Gianmario Viola, Maria Augusta Viola	Foglio 2, Mappali 4-255	Via Roma, Strada Provinciale n. 23	Chiedono la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione residenziali" a "ambiti agricoli".
9	31/12/2015, prot. 3533	Diego Bianchi	Foglio 2, Mappali 3-392	Via Roma, Strada Provinciale n. 23	Chiede la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione residenziali" a "ambiti agricoli".
10	22/02/2016, prot. 443	Carla Corti	Foglio 2, Mappale 265	Via Roma, Strada Provinciale n. 23	Chiede la modifica della destinazione urbanistica dei terreni da "ambiti di trasformazione residenziali" a "ambiti agricoli". La proposta ribadisce precedente richiesta del 28-12-2015, prot. 3510.
11	24/02/2016	Raffaele Di Nardo, Vincenzo di Nardo	Foglio 5, Mappale 654	Capoluogo di Lungavilla, via Mazzini	Chiedono che la porzione del terreno di proprietà compresa in "ambito di trasformazione residenziale" possa essere individuata come "ambito residenziale" ad intervento diretto o, in alternativa, come "ambito agricolo".

Tabella 1. Elenco e contenuto delle proposte presentate dai cittadini

3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

3.1. Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS

Come è già stato anticipato, la presente variante al PGT di Lungavilla è relativa a tutti e tre gli atti (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole).

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2-bis della LR n. 12/2005, le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole devono essere sottoposte a "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)".

Le varianti al Documento di Piano, invece, ai sensi dell'art. 4, c. 2, devono essere di norma soggette a VAS.

Tuttavia, le varianti al DdP che, come quella in oggetto, "determinano l'uso di piccole aree a livello locale" e comportano "modifiche minori", possono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della DGR n. 761/2010, Allegato 1, punto 2.2.

Il Comune di Lungavilla ha dato formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16 dicembre 2015.

L'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 27-01-2016 all'albo pretorio, sul quotidiano "La Provincia Pavese" e sugli altri normali canali di comunicazione con la cittadinanza.

L'obiettivo del procedimento, di cui la pubblicazione del presente "Rapporto preliminare" costituisce il primo passaggio, è stabilire se sia necessario o meno assoggettare a VAS la variante al PGT in oggetto, sulla base delle ripercussioni ambientali presumibilmente indotte dall'attuazione della variante stessa.

3.2. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

La verifica di assoggettabilità a VAS si svolgerà secondo i passaggi indicati dalla DGR n. 761/2010, Allegato 1:

- Avviso di avvio del procedimento.
- Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione.
- Elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.
- Messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica.
- Convocazione della conferenza di verifica.
- Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS.
- Informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.

Con la Deliberazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, sono stati individuati i seguenti soggetti interessati al procedimento (punto 3.3. della DGR n. 761/2010):

Soggetti competenti in materia ambientale

ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente - Dipartimento di Pavia (via Nino Bixio 13, 27100 Pavia).

ASL - Azienda Sanitaria Locale - Servizio igiene e sanità pubblica (via Indipendenza 3, 27100 Pavia).

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia (Palazzo Litta, Corso Magenta 24, 20123 Milano).

Enti territorialmente interessati

Regione Lombardia (Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano).

Provincia di Pavia (Piazza Italia 2, 27100 Pavia).

Autorità di Bacino del fiume Po (via Garibaldi 75, 43100 Parma).

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po (via Mentana 55, 27100 Pavia).

Contesto transfrontaliero/di confine (Comuni contermini)

Comune di Pizzale

Comune di Verretto

Comune di Castelletto di Branduzzo

Comune di Montebello della Battaglia

Comune di Voghera

Pubblico

Direzione didattica delle scuole

Parrocchie

Associazioni ambientaliste presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali: Legambiente - Sezione

Pavia (Via Cardano 84, 27100 Pavia), WWF Lombardia (Via Orseolo 12, Milano), Italia nostra - Sezione Pavia (Piazza Leonardo da Vinci 2, 27100 Pavia).

Associazioni e attività economiche presenti sul territorio e riconosciute a livello nazionale quali: Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia, Federazione Coldiretti, Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura, Unione Industriali della Provincia di Pavia, Confartigianato Pavia, CNA Pavia, Associazione Commercianti Pavia.

Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse: associazioni e gruppi organizzati, partiti presenti sul territorio (Proloco, ecc.).

Altri soggetti

Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Milano (Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12, 20122 Milano).

Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Pavia (Viale Camillo Campari 60, 27100 Pavia).

Enti gestori della rete del gas, della fognatura e dell'acquedotto.

Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Pavia (Viale Camillo Campari 34, 27100 Pavia).

Consorzio ATO - Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia (Viale Montegrappa 28/G, 27100 Pavia).

Ente gestore dell'illuminazione pubblica.

Telecom Italia.

Ferrovie dello Stato.

Sono state nominate, ai sensi dei punti 3.1bis, 3.1ter e 3.2 della DGR n. 761/2001, Allegato 1, le seguenti Autorità responsabili del procedimento:

- a) Proponente: Comune di Lungavilla.
- b) Autorità procedente: geom. Maria Assunta Brusa, Tecnico Comunale.
- c) Autorità Competente per la VAS: dott. Francesco Gabba, Assessore Comunale, esperto in ambiente, paesaggio ed ecologia.

La presente relazione, redatta dall'autorità procedente, costituisce il rapporto preliminare di cui al punto 5.4 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010: comprende una descrizione della variante in oggetto e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente indotti dall'attuazione della variante stessa, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo.

Ai sensi del punto 5.5 dell'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, il presente rapporto preliminare sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune e sul sito web regionale SIVAS, e sarà messo a disposizione negli uffici comunali per trenta giorni consecutivi, dandone notizia al pubblico e ai soggetti interessati.

Successivamente alla pubblicazione del rapporto preliminare, sarà convocata la "conferenza di verifica" di cui al punto 5.6, alla quale parteciperanno l'autorità competente per la VAS, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, e della quale dovrà essere redatto apposito verbale.

L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, esaminato il rapporto preliminare, acquisito il verbale della conferenza di verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute ed i pareri espressi, sulla base degli elementi di verifica di cui all'Allegato 2 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, si pronuncerà, con atto formale reso pubblico (provvedimento di verifica), entro novanta giorni dalla messa a disposizione, sulla necessità di sottoporre la variante in oggetto al procedimento di VAS.

Il provvedimento di verifica, ai sensi del punto 5.8, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune e sul sito web regionale SIVAS, e l'avviso di avvenuta assunzione sarà pubblicato:

- All'albo pretorio comunale.
- Sugli altri normali canali di comunicazione con la cittadinanza (manifesti, ecc.).

Al termine del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT, potranno verificarsi i seguenti due casi:

- a) Con il provvedimento di verifica, l'autorità competente stabilisce che la variante al PGT debba essere sottoposta a valutazione ambientale strategica. In questo caso, la VAS dovrà essere effettuata secondo il procedimento di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 761/2010, punto 6.
- b) Con il provvedimento di verifica, l'autorità competente stabilisce che la variante al PGT non debba essere sottoposta a VAS.

Nel caso b), dopo la pubblicazione del provvedimento di verifica, l'iter procedurale di adozione e approvazione della variante prosegue in conformità all'art. 13 della LR n. 12/2005:

- Adozione degli atti costituenti la variante con Deliberazione di Consiglio Comunale.
- Deposito degli atti costituenti la variante al PGT nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.
- Pubblicazione degli atti sul sito web istituzionale del Comune.
- Pubblicazione dell'avviso di deposito e di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) e su un quotidiano o periodico a diffusione locale.
- Contemporaneamente al deposito, trasmissione degli atti (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi) alla Provincia di Pavia, per la valutazione di compatibilità del Documento di Piano con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Tale valutazione sarà effettuata dalla Provincia entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione.
- Contemporaneamente al deposito, trasmissione del Documento di Piano all'ARPA e all'ASL, ai fini della formulazione di osservazioni relativamente ai temi di propria competenza, entro il termine di sessanta giorni dal deposito degli atti.
- Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale dovrà decidere sulle stesse e, infine, approvare definitivamente la variante in Consiglio Comunale.

Gli atti costituenti la variante al PGT acquisteranno efficacia a partire dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL.

4. AMBITI URBANISTICI OGGETTO DI VARIANTE

Nel presente capitolo vengono illustrati gli ambiti urbanistici oggetto di variante.

L'individuazione degli ambiti è riportata nell'allegata Tavola 0 ("Individuazione ambiti oggetto della variante"): essi si riferiscono alle proposte presentate dai cittadini (vedi Tabella 1) e hanno la stessa numerazione, dal n. 1 al n. 11.

4.1. Ambito urbanistico n. 1 (proposta n. 1)

Richiedente

Simona Di Stefano

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Casone Lauzi, via Palli

Identificazione catastale

Foglio 8, Mappale 89-284

Superficie dell'ambito interessato

4.090 m² circa

Contenuto della proposta

La proposta si riferisce a un lotto di terreno, di forma stretta e allungata, retrostante un'abitazione di via Palli (frazione Casone Lauzi). La signora Di Stefano, proprietaria, chiede la modifica della destinazione urbanistica del terreno da "ambito agricolo" a "ambito residenziale".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta non possa essere accolta, poiché in contrasto con le disposizioni della LR n. 31/2014, che vieta le nuove previsioni di "consumo di suolo" agricolo negli ambiti che, come quello in oggetto, ricadono all'esterno del tessuto urbano consolidato.



Figura 1. Individuazione dell'ambito n. 1 (Tavola 0)

4.2. Ambito urbanistico n. 2 (proposta n. 2)

Richiedenti

Celestina Cazzola, Carla Portinari, Lidia Portinari

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Zona Cascina Colombina, Strada Provinciale n. 65

Identificazione catastale

Foglio 6, Mappali 13-14-15-16

Superficie dell'ambito interessato

11.500 m² circa

Contenuto della proposta

Chiedono l'eliminazione dell'ambito di trasformazione produttivo ATP-PL 1 individuato dal Documento di Piano del PGT vigente (vedi Tavola 18: "Carta delle previsioni di piano"), che si trova lungo la Strada Provinciale n. 65, tra la cascina Colombina e lo stabilimento produttivo "SIMI" (carpenteria): la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, eliminando l'ambito di trasformazione produttivo ATP-PL 1.

Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.

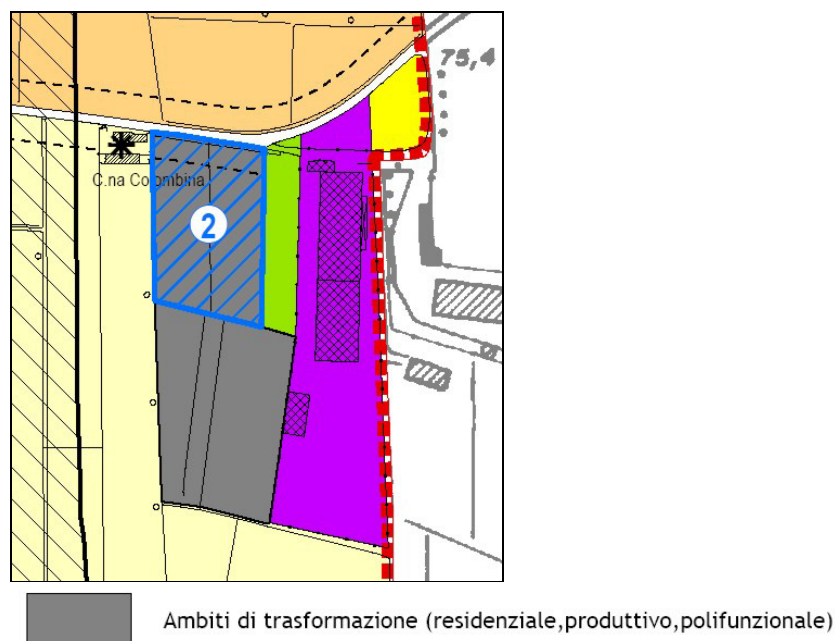


Figura 2. Individuazione dell'ambito n. 2 (Tavola 0)

4.3. Ambiti urbanistici n. 3-4 (proposte n. 3-4)

Richiedente

Armanda Piacentini

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Capoluogo di Lungavilla, via Fermi e via Volta

Identificazione catastale

Foglio 8, Mappali 63-130

Superficie dell'ambito interessato

6.300 m² circa

Contenuto della proposta

Chiedono l'eliminazione di parte dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 5 individuato dal Documento di Piano del PGT vigente (vedi Tavola 18: "Carta delle previsioni di piano"), che si trova a sud del capoluogo di Lungavilla e prevede il prolungamento di via Fermi e via Volta: la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, eliminando parte dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 5.

Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.

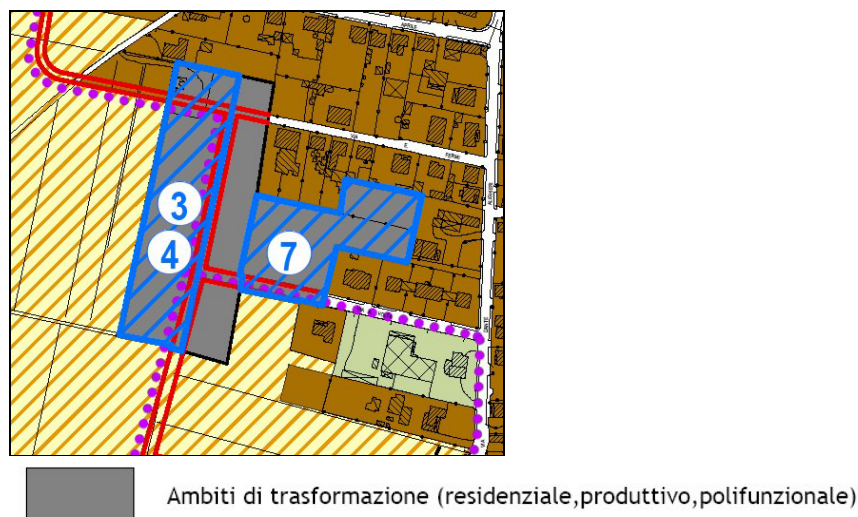


Figura 3. Individuazione dell'ambito n. 3-4 (Tavola 0)

4.4. Ambito urbanistico n. 5 (proposta n. 5)

Richiedente

Ernesto Valdata

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Casone Lauzi, Strada Provinciale n. 1

Identificazione catastale

Foglio 8, Mappali 537-542

Superficie dell'ambito interessato

1.800 m² circa

Contenuto della proposta

Il signor Valdata chiede di confermare la destinazione urbanistica dell'area così come prevista dal PGT vigente ("ambiti residenziali B2"). La presente proposta, infatti, annulla una proposta precedente (prot. 1973 del 22-07-2014), con la quale il signor Valdata chiedeva la modifica della destinazione da residenziale ad agricola.

Esito della proposta

La proposta sarà accolta senza apportare alcuna modifica al PGT vigente.

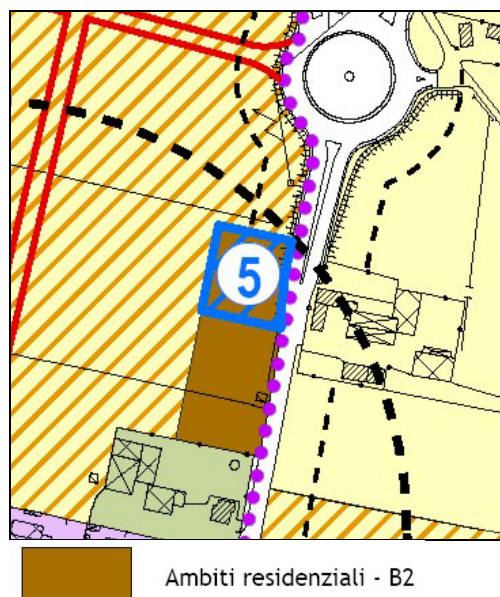


Figura 4. Individuazione dell'ambito n. 5 (Tavola 0)

4.5. Ambito urbanistico n. 6 (proposta n. 6)

Richiedente

Claudio Colombassi

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Capoluogo di Lungavilla, via Montagna

Identificazione catastale

Foglio 3, Mappali 2103-2255

Superficie dell'ambito interessato

110 m² circa (mappale 2255)

Contenuto della proposta

Il signor Colombassi chiede che la striscia di terreno di sua proprietà confinante ad est con il lotto in cui sorge la sua abitazione, individuata in parte come "ambito per servizi pubblici" e in parte come "ambito di trasformazione residenziale", possa avere la stessa destinazione urbanistica del lotto edificato ("ambiti residenziali B2").

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta. L'esecuzione della piccola modifica, infatti, esaudisce la richiesta privata e non compromette le previsioni del PGT (parcheggio pubblico in via Montagna), anzi al contrario le rende più facilmente attuabili.

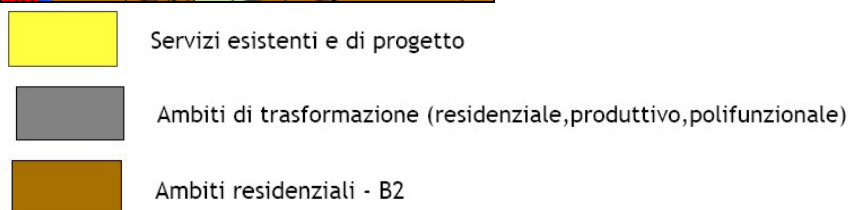
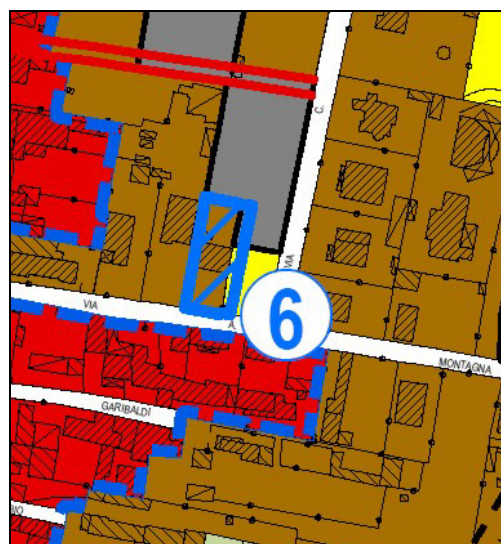


Figura 5. Individuazione dell'ambito n. 6 (Tavola 0)

4.6. Ambito urbanistico n. 7 (proposta n. 7)

Richiedente

Michelangelo Damiano, Chiara Damiano

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Capoluogo di Lungavilla, via Fermi e via Volta

Identificazione catastale

Foglio 8, Mappali 638-639

Superficie dell'ambito interessato

6.000 m² circa

Contenuto della proposta

Chiedono l'eliminazione di parte dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 5 individuato dal Documento di Piano del PGT vigente (vedi Tavola 18: "Carta delle previsioni di piano"), che si trova a sud del capoluogo di Lungavilla e prevede il prolungamento di via Fermi e via Volta: la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo" (vedi anche proposte n. 3-4).

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, eliminando parte dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PL 5.

Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.

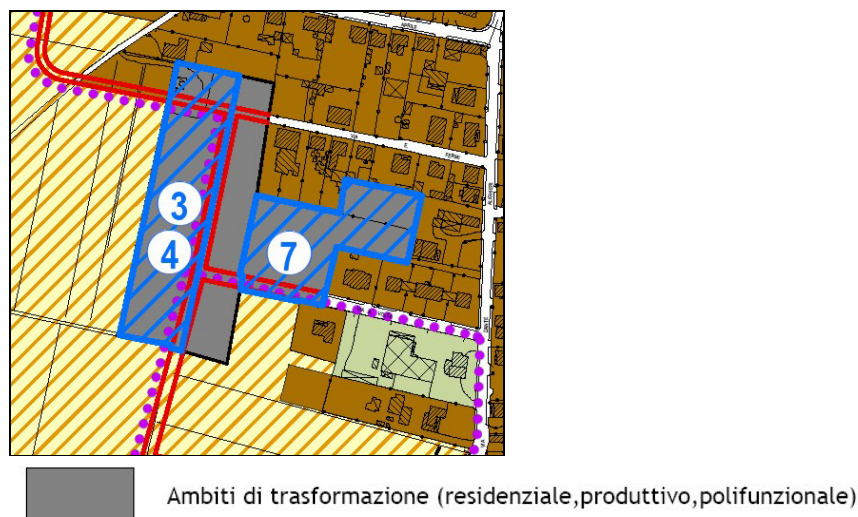


Figura 6. Individuazione dell'ambito n. 7 (Tavola 0)

4.7. Ambito urbanistico n. 8 (proposta n. 8)

Richiedente

Ester Gabetta, Gianmario Viola, Maria Augusta Viola

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Strada Provinciale n. 23 (via Roma)

Identificazione catastale

Foglio 2, Mappali 4-255

Superficie dell'ambito interessato

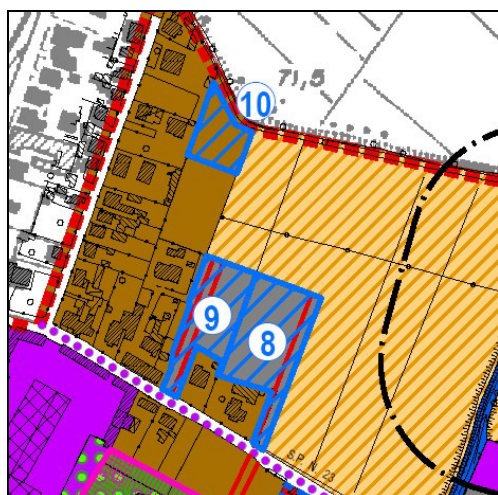
4.800 m² circa

Contenuto della proposta

Chiedono l'eliminazione dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PCC 2 individuato dal Documento di Piano del PGT vigente (vedi Tavola 18: "Carta delle previsioni di piano"), che si trova in via Roma (Strada Provinciale n. 23): la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, eliminando l'ambito di trasformazione residenziale ATR-PCC 2. Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.



Ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo, polifunzionale)

Figura 7. Individuazione dell'ambito n. 8 (Tavola 0)

4.8. Ambito urbanistico n. 9 (proposta n. 9)

Richiedente

Diego Bianchi

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Strada Provinciale n. 23 (via Roma)

Identificazione catastale

Foglio 2, Mappali 3-392

Superficie dell'ambito interessato

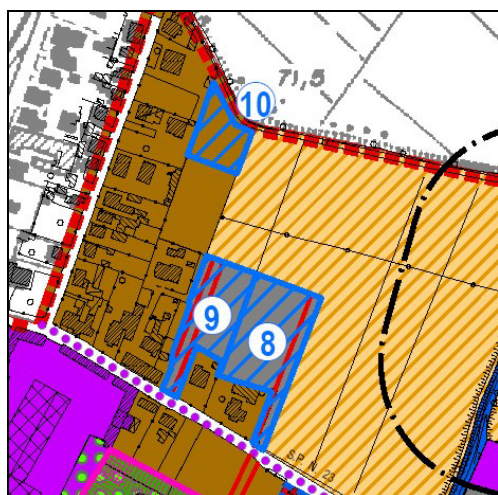
3.400 m² circa

Contenuto della proposta

Chiede l'eliminazione dell'ambito di trasformazione residenziale ATR-PCC 1 individuato dal Documento di Piano del PGT vigente (vedi Tavola 18: "Carta delle previsioni di piano"), che si trova in via Roma (Strada Provinciale n. 23): la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, eliminando l'ambito di trasformazione residenziale ATR-PCC 1. Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.



Ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo, polifunzionale)

Figura 8. Individuazione dell'ambito n. 9 (Tavola 0)

4.9. Ambito urbanistico n. 10 (proposta n. 10)

Richiedente

Carla Corti

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Strada Provinciale n. 23 (via Roma)

Identificazione catastale

Foglio 2, Mappale 265

Superficie dell'ambito interessato

2.100 m² circa

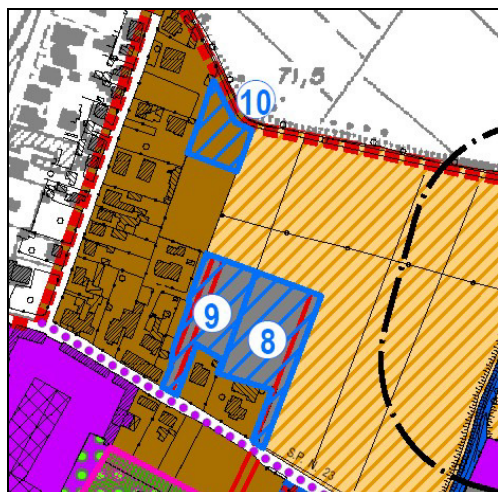
Contenuto della proposta

Chiede l'eliminazione di un "ambito residenziale B2" individuato dal Piano delle Regole del PGT vigente, che si trova in via Roma (Strada Provinciale n. 23): la nuova destinazione richiesta è quella di "ambito agricolo".

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta possa essere accolta, sostituendo l'ambito residenziale con ambito agricolo.

Si evidenzia che i proprietari delle aree, convocati dal Comune in data 09-06-2016, hanno confermato la presente richiesta.



Ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo, polifunzionale)

Figura 9. Individuazione dell'ambito n. 10 (Tavola 0)

4.10. Ambito urbanistico n. 11 (proposta n. 11)

Richiedente

Raffaele Di Nardo, Vincenzo Di Nardo

Localizzazione dell'ambito oggetto di proposta

Capoluogo di Lungavilla, via Mazzini

Identificazione catastale

Foglio 5, Mappale 654

Superficie dell'ambito interessato

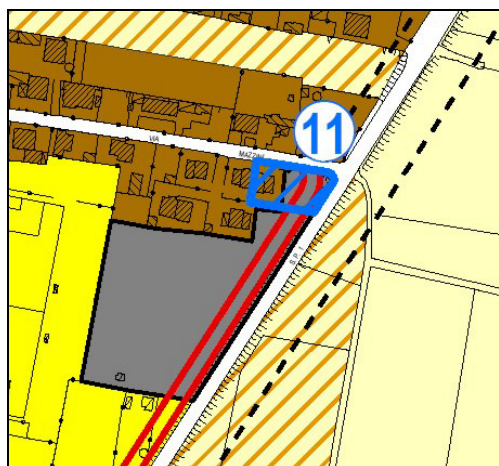
500 m² circa

Contenuto della proposta

Chiedono che il terreno di proprietà, antistante via Mazzini, possa essere scorporato dall'ambito di trasformazione residenziale ATR-PCC 6 e individuato come ambito residenziale ad intervento edilizio diretto o, in alternativa, come ambito agricolo.

Esito della proposta

Si ritiene che la proposta non possa essere accolta. Infatti il terreno in oggetto, secondo le previsioni di piano, dovrà essere in parte destinato alla realizzazione del primo tratto della strada di accesso all'ambito ATR-PCC 6. Di conseguenza, se fosse scorporato dall'ambito di trasformazione, renderebbe impossibile l'attuazione di quest'ultimo.



Ambiti di trasformazione (residenziale, produttivo, polifunzionale)

Figura 10. Individuazione dell'ambito n. 11 (Tavola 0)

5. CONCLUSIONI

5.1. Conclusioni del rapporto preliminare

Il PGT vigente di Lungavilla era stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005, secondo la procedura indicata dalla DGR n. 761/2010 e s.m.i.

Il processo di VAS si era concluso con la formulazione di "parere motivato finale" positivo da parte dell'autorità competente, in base al quale tutte le scelte di pianificazione urbanistica compiute dal PGT (e in particolare dal Documento di Piano) erano risultate sostenibili dal punto di vista ambientale.

Riassumendo quanto esposto nei capitoli precedenti, la variante in oggetto al PGT di Lungavilla prevede le seguenti modifiche al PGT vigente:

Ambito urbanistico n. 1:	Nessuna variante: la proposta n. 1 non viene accolta.
Ambito urbanistico n. 2:	La variante consiste nell'eliminazione di un ambito di trasformazione produttivo, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 3:	La variante consiste nell'eliminazione di parte di un ambito di trasformazione residenziale, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 4:	La variante consiste nell'eliminazione di parte di un ambito di trasformazione residenziale, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 5:	Nessuna variante: la proposta annulla una precedente proposta di modifica.
Ambito urbanistico n. 6:	La variante consiste in una trascurabile riduzione di un'area per parcheggio pubblico, influente sull'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 7:	La variante consiste nell'eliminazione di parte di un ambito di trasformazione residenziale, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 8:	La variante consiste nell'eliminazione di un ambito di trasformazione residenziale, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 9:	La variante consiste nell'eliminazione di un ambito di trasformazione residenziale, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 10:	La variante consiste nell'eliminazione di un ambito residenziale ad intervento edilizio diretto, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.
Ambito urbanistico n. 11:	Nessuna variante: la proposta n. 11 non viene accolta.

Alla luce delle suddette considerazioni, gli ambiti urbanistici oggetto di variante, ai fini della valutazione dell'impatto ambientale, possono essere così raggruppati:

- Ambiti non soggetti a modifica o per i quali le modifiche apportate, rispetto al PGT vigente, non comportano né un aumento né una riduzione delle criticità ambientali (ambiti n. 1, 5, 6, 11).
- Ambiti per i quali le modifiche apportate, rispetto al PGT vigente, comportano una riduzione delle criticità ambientali (ambiti n. 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10).

In conclusione, si ritiene che la variante al PGT di Lungavilla oggetto del presente rapporto preliminare non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), poiché essa, rispetto al PGT vigente (già sottoposto a VAS con esito positivo durante il procedimento della sua redazione) comporta una complessiva riduzione delle criticità ambientali.